

ALLEGATO ALLA SCHEDA PREVISIONE

C.C./G.M. n° 113 del 11/11/2024

Il Segretario Comunale/Direttore generale

AP

Direttore Generale



COMUNE DI CAVE

Provincia di Roma

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO DI PREVISIONE

2022/2024

1. PREMESSA	4
2. I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI	4
3. IL QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO	5
4. LE ENTRATE	11
4.1 <i>Le entrate tributarie</i>	11
4.2 <i>Altre Entrate</i>	13
4.3 <i>Trasferimenti</i>	13
4.4 <i>Entrate extratributarie</i>	13
5. LE SPESE	22
5.1 <i>Le Spese correnti</i>	22
5.2 <i>Spese per investimenti</i>	25
6. IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE)	27
7. FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI	30
8. RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	31
8.1 <i>Recupero del disavanzo</i>	33
9. FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA'	36

COMUNE DI CAVE

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

10.	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	36
11.	ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	37
12.	GARANZIE FIDEJUSSORIE	38
13.	CONTRATTI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	39
14.	LE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE	39

1. PREMESSA

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione è redatto secondo i principi di cui decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) prevede la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio che, nel nuovo sistema di bilancio, completa la parte descrittiva del bilancio di previsione, affiancandosi al documento unico di programmazione (DUP) ed alle altre note predisposte.

Considerate le informazioni e le analisi dei sopra ricordati documenti, la presente nota integrativa si limita a presentare i contenuti previsti dal principio contabile della programmazione, laddove ne ricorrano i presupposti.

2. I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Il progetto di bilancio è stato redatto in base a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011, utilizzando gli schemi di bilancio previsti dall'allegato n. 9 del suddetto decreto e s.m.i.

Le previsioni del bilancio rispettano i principi generali indicati dall'allegato 1 al D.Lgs. n. 118/2011 ed il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011.

In particolare, vengono rispettati i seguenti principi generali o postulati di cui all'art. 3, comma 1: principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

I criteri utilizzati per le previsioni di bilancio sono così sintetizzabili:

- riguardo alle **Entrate**:

- le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertabili, e quindi previste, sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto o, per i gettiti derivanti dalle manovre fiscali delle regioni, sono iscrivibili nell'esercizio di competenza, per un importo non superiore a quello stimato dal competente Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'articolo 77-quater, comma 6, ultimo periodo del DL 112/2008, considerando

anche l'eventuale aggiornamento infrannuale della stima effettuata ai sensi del citato articolo 77-quater del DL 112/2008, fornito dal Dipartimento delle Finanze, come disposto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria n. 3.7.5, allegato 4/1 di cui all'art. 3 del D.Lgs. 118/2011;

- per i trasferimenti, sono state considerate le comunicazioni effettuate da parte delle strutture organizzative comunali;
- per quanto concerne la previsione di **spesa**, il Comune ha proseguito nell'analisi puntuale di tutte le poste di bilancio, formulando le previsioni sulla base delle obbligazioni giuridicamente perfezionate e dei contratti in essere, nonché degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione indicati nel DUP.

3. IL QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Il progetto di bilancio rispetta i principi definiti dalla normativa, come delineata dalla modifica al TUEL approvata dal D.Lgs. n. 126/2014, secondo la quale "il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'"integrità" (art. 162, c. 6, D.Lgs. 267/2000).

Il quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese è il seguente:

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	2023		2024		SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	2023		2024	
			2023	2024	2023	2024				2023	2024		
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	0,00												
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità Fondo pluriteminale vincolato		106.972,29	133.033,90	149.281,75	Disavanzo di amministrazione (1)				215.933,88	215.933,88		323.371,18	
		106.972,29	135.053,90	149.281,75									
		0,00	33.310,00	33.310,00									
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria	5.593.409,38	6.588.491,06	6.745.936,36	6.957.041,25	TITOLO 1 - Spese correnti	7.675.435,27	0,00	7.833.851,73	33.310,00	7.972.817,50	33.310,00	8.095.160,35	
					- di cui Fondo pluriteminale vincolato	0,00						33.310,00	
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	1.162.892,31	700.809,57	667.111,35	667.111,35									
TITOLO 3 - Entrate esterne	1.109.472,34	1.015.409,10	1.015.409,10	1.015.409,10	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	3.077.544,02	0,00	3.082.868,34	0,00	3.329.489,17	0,00	3.329.489,17	
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	5.235.935,57	3.064.007,99	3.101.638,82	3.101.638,82	- di cui Fondo pluriteminale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
					TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui Fondo pluriteminale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
					TITOLO 4 - Rimborsi di prestiti	12.753.969,89	10.918.720,07	8.307.306,67	8.434.649,52				
Totale entrate finanziarie.....	13.101.715,50	11.368.717,42	8.739.075,63	8.930.190,52	Totale spese finanziarie.....								
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	1.638,27	0,00	0,00	0,00	TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	330.383,57	0,00	343.031,76	0,00	374.196,98	0,00	384.761,57	
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.131.268,00	2.131.263,31	2.379.363,96	2.076.177,36	TITOLO 6 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.151.263,31	2.151.263,31	2.379.363,96	2.076.177,36				
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.210.533,37	5.210.533,37	5.210.533,37	5.210.533,37	Totale	5.210.533,37	5.210.533,37	5.210.533,37	5.210.533,37	5.210.533,37	5.210.533,37	5.210.533,37	
					Totale	20.465.150,14	18.621.550,51	16.271.400,98	16.096.121,82				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	20.465.150,14	18.837.486,59	16.487.336,66	16.419.493,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	20.465.150,14	18.837.486,59	16.487.336,66	16.419.493,00				
Fondo di cassa finale presunto	0,00												

Da tali prospetti si nota che il bilancio di previsione rispetta il principio generale del pareggio.

Analizzando invece il prospetto degli equilibri di bilancio:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrate per spese correnti	(+)	0,00	33.310,00	33.310,00
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	219.934,88	219.934,88	323.371,18
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8.304.709,43	8.428.446,81	8.639.581,70
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	(-)	7.833.851,73	7.977.817,50	8.095.160,35
- fondo pluriennale vincolato		33.310,00	33.310,00	33.310,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		1.554.187,90	1.625.521,83	1.721.177,99
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	343.033,76	374.196,98	384.761,57
		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
G) Somme finali (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-88.111,94	-106.195,55	-130.421,40
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultante di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	106.972,39	125.053,90	149.281,75
		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	94.583,84	94.583,84	94.583,84
		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	113.444,19	71.847,99	71.847,99
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I+L+M		0,00	41.596,20	41.596,20

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.064.007,99	310.628,82	310.628,82
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contituti agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
J) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	94.583,84	94.583,84	94.583,84
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	113.444,19	71.847,99	71.847,99
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.082.868,34	329.489,17	329.489,17
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	-41.596,20	-41.596,20

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

4. LE ENTRATE

4.1 LE ENTRATE TRIBUTARIE

L'evento pandemico legato all'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus COVID-19 ha generato una serie di provvedimenti legislativi che hanno pesantemente influenzato il gettito tributario per il 2020-2021. Dal 2022 si prospetta un superamento della crisi e quindi anche dei provvedimenti emergenziali, mentre rimane l'incertezza sull'effetto lungo della crisi sulle entrate tributarie.

Dato atto che in generale si applica la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 che all'art. 1 comma 169 che prevede:

“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”

Evitando la puntuale elencazione delle disposizioni normative, di seguito si esplicitano i criteri utilizzati per ogni tipologia di tributo.

IMU

La legge n. 160 del 2019 ha innovato profondamente la disciplina dei tributi comunali, disponendo l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI. La TASI è stata contestualmente abolita.

Al fine di mantenere gli equilibri sono state confermate le aliquote e detrazioni approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 12 aprile 2021;

Il gettito IMU previsto è pari ad euro 1.174.998,64 al netto della quota di alimentazione del FSC;

Va precisato che il comma 757 della legge 160/2019 impone di allegare alla delibera di approvazione delle aliquote il prospetto generato dal Portale del federalismo fiscale, quale condizione di efficacia dello stesso. Tuttavia, ad oggi manca ancora il decreto attuativo.

Addizionale Comunale all'IRPEF

L'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef è stata confermata nella misura di 0,78 punti percentuali.

Allo stato attuale non si è in grado di stimare la riduzione di gettito derivante dall'evento pandemico. Si è confermata la previsione 2019, limitatamente alla quota accertata e, qualora dovessero essere previsti eventuali ristori da parte del Governo, si procederà alla rettifica.

TARI

A decorrere dal 1 gennaio 2014, il comma 639 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) ha istituito, l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di una parte di natura patrimoniale (IMU) e di una parte riferita ai servizi, che a sua volta si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) e nella Tassa sui Rifiuti (TAR), quest'ultima destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. La legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha rinnovato profondamente la disciplina dei tributi locali abolendo l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) di cui all'art. 1, comma 639 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ad eccezione delle disposizioni relative alla TARI.

La regolazione di ARERA, a partire dal 2020, ha determinato una forte discontinuità nei criteri di determinazione del PEF (piano economico finanziario) dei rifiuti. Se fino al 2019 compreso, si sono calcolati i costi del PEF su base previsionale, facendoli coincidere con la spesa a carico del bilancio comunale, dal 2020 sono cambiate le regole. Il nuovo PEF redatto secondo il MTR approvato da Arera con la delibera 443/2019 (e successive modifiche) parte dai costi del gestore risultanti dai bilanci del penultimo esercizio precedente, che sono ben diversi dai corrispettivi fatturati al comune. Questo può portare ad un PEF anche diverso dalla spesa che ogni ente sostiene nel proprio bilancio, e sul quale veniva determinata l'entrata da TARI.

Le tariffe TARI per l'anno 2021 sono state approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 29/06/2021.

La previsione per il triennio è stata formulata in coerenza con il PEF deliberato nell'esercizio precedente da parte dell'ente territorialmente competente.

Per l'anno 2022 le tariffe sono in fase di elaborazione e potranno essere approvate entro il 31 dicembre 2021, salvo il differimento dei termini di approvazione dei bilanci degli enti locali oltre il termine suindicato.

Nelle more di tale elaborazione la previsione per il triennio è stata formulata in coerenza con il PEF deliberato per il 2021 da parte dell'ente territorialmente competente (Comune).

Le previsioni di bilancio sono quelle previste per l'anno 2021 al lordo delle agevolazioni previste per le utenze non domestiche valide per l'anno 2021.

4.2 ALTRE ENTRATE

Fondo di solidarietà comunale

Nell'attuale impianto del Federalismo fiscale l'IMU (negli anni precedenti assieme alla TASI) è rilevante ai fini del calcolo dell'assegnazione delle risorse statali ai Comuni, in quanto l'apporto dello Stato ai Comuni, attuato mediante il Fondo di solidarietà comunale, attuato ai sensi dell'articolo 1 comma 380 della legge di Stabilità, viene calcolato quale differenza tra le risorse di base dell'anno precedente e il gettito base del tributo, al netto delle riduzioni previste dalle disposizioni legislative;

La previsione inserita nel bilancio tiene conto delle variazioni in aumento previste dalla legge di bilancio per l'anno 2021, in particolare sono state inserite le previsioni da destinare agli asili nido, fatto salvi aggiornamenti in sede di pubblicazione dei dettagli da parte del Ministero dell'Interno.

4.3 TRASFERIMENTI.

Sono state iscritte nel Titolo II dell'entrata le poste derivanti da trasferimenti dello Stato e della Regione comunicati dai vari Servizi, a copertura di progetti che hanno la corrispondente quota iscritta negli stanziamenti di spesa.

4.4 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE

Per quanto attiene alle altre entrate extratributarie (Titolo III dell'entrata) gli stanziamenti previsti comprendono i proventi dei servizi pubblici derivanti dalle rette pagate a copertura del servizio di refezione scolastica, nonché quelle derivanti dai proventi delle contravvenzioni del codice della strada.

Canone unico patrimoniale

La novità di rilievo prevista dalla legge di bilancio per il 2020 è stata l'introduzione per l'anno 2021 del canone unico patrimoniale che riunisce in un unico prelievo, ad invarianza di gettito, le entrate relative alla occupazione di suolo pubblico e alla diffusione di messaggi pubblicitari e del canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada di cui al D. Lgs 30 aprile 1992 n. 285.

Con le seguenti deliberazioni il Comune di Cave ha disciplinato la nuova entrata:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 28/01/2021 è stato approvato il regolamento per la disciplina del canone unico patrimoniale generale;
 - con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 28/01/2021 è stato approvato il regolamento per la disciplina del canone unico patrimoniale per i mercati;
 - con deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 18/02/2021 sono state approvate le tariffe per l'anno 2021 relative al canone unico patrimoniale generale e al canone unico patrimoniale per i mercati;
- Le previsioni di bilancio sono quelle previste per l'anno 2021 al lordo delle agevolazioni valide per l'anno 2021;

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/proventi Previsione 2022	Spese/costi Previsione 2022	% copertura 2022
Mensa scolastica	305.507,82	389.399,53	78,45
Asilo nido	34.445,09	34.445,09	100,00
Museo	2.000,00	13.293,12	15,04
Totale	341.952,91	437.137,74	78,22

Proventi sanzioni Codice della strada

Ritenuto di destinare, per l'anno 2022, una quota pari al 50% dei proventi delle sanzioni amministrative in oggetto, al netto del f.c.d.e. , pari ad € 14.515,07, per le finalità di seguito specificate:

Libero	50%	14.515,07
Vincolato	50%	14.515,07
Destinato:		
lett. a) interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente	12,5% min	5.000,00
lett. b) potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale	12,5% min	4.515,07
lett. c) miglioramento della sicurezza stradale, manutenzione delle strade;	25%	5.000,00

Nella categoria relativa ai proventi dell'ente sono state iscritte le entrate derivanti dai canoni di concessione nonché dal canone di occupazione di suolo pubblico.

Entrate in conto capitale

Le entrate in conto capitale sono state iscritte nel titolo IV.

Riassumendo le entrate previste nel Bilancio di Previsione possono essere rappresentate dai seguenti prospetti:

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2021	PREVISIONI DEFINITIVE		
				Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		0,00	0,00	33.310,00	33.310,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		191.868,39	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		1.055.932,85	106.972,29	125.053,90	149.281,75
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente (2)		306.658,10	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	0,00	0,00
TIPOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	13.181.302,22	6.458.502,55	6.588.491,06	6.745.926,36	6.957.041,25
			7.804.080,15	5.593.408,28		
			2.202.005,20	700.809,27	667.111,35	667.111,35
TIPOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	772.935,03	2.829.904,09	1.162.892,31		
			906.948,07	1.015.409,10	1.015.409,10	1.015.409,10
			1.576.458,30	1.109.479,34		
TIPOLO 3	ENTRATE EXTRAORDINARIE	1.125.814,11	3.916.718,88	3.064.007,99	310.628,82	310.628,82
			5.453.818,13	5.235.935,57		
TIPOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.683.637,57	0,00	0,00	0,00	0,00
TIPOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIPOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI	1.638,27	603.742,22	0,00	0,00	0,00
			605.380,49	1.638,27		
TIPOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERECASSIERE	0,00	6.480.054,21	2.151.263,31	2.379.363,96	2.076.177,36
			6.480.054,21	2.151.263,00		
TIPOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	492.249,65	5.360.533,37	5.210.533,37	5.210.533,37	5.210.533,37
			5.589.660,64	5.210.533,37		
TOTALE TITOLI		20.257.576,83	25.928.504,50	18.730.514,10	16.328.972,96	16.236.501,25
			30.339.356,01	20.465.150,14		
TOT. GEN. ENTRATE		20.257.576,83	27.176.305,74	18.837.486,39	16.487.336,86	16.419.493,00
			30.339.356,01	20.465.150,14		

Le entrate correnti derivano in larga parte dall'autonomia impositiva che l'ordinamento vigente consente e la loro composizione è analizzata nei seguenti prospetti:

PROSPETTO TITOLO I ENTRATE TRIBUTARIE

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA CONTRIBUTIVA E PERQUANTIVA							
1010100	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	5.396.776,29	148.986,04	5.554.211,99	148.986,04	5.705.326,48	148.986,04
1010106	Imposta municipale propria	2.323.984,68	48.986,04	2.431.419,98	48.986,04	2.542.534,87	48.986,04
1010108	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010116	Addizionale comunale IRPEF	754.150,55	0,00	754.150,55	0,00	754.150,55	0,00
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	2.318.641,06	100.000,00	2.308.641,06	100.000,00	2.468.641,06	100.000,00
1010152	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010153	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010176	Tassa sui servizi comunali (TASI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030189	Tipologia 301: Fondi perequativi da amministrazioni Centrali	1.191.714,77	0,00	1.191.714,77	0,00	1.191.714,77	0,00
1030101	Fondi perequativi dello Stato	1.191.714,77	0,00	1.191.714,77	0,00	1.191.714,77	0,00
1000100	Totale TITOLO I	5.588.591,06	148.986,04	6.745.926,56	148.986,04	6.957.041,25	148.986,04

PROSPETTO TITOLO 2 ENTRATE DA TRASFERIMENTI

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	700.809,27	0,00	667.111,35	0,00	667.111,35	0,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	211.521,73	0,00	146.028,81	0,00	146.028,81	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI	489.287,54	0,00	521.082,54	0,00	521.082,54	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	Totale TITOLO 2	700.809,27	0,00	667.111,35	0,00	667.111,35	0,00

PROSPETTO TITOLO 3 ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE							
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	816.822,29	0,00	816.822,29	0,00	816.822,29	0,00
3010000	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	485.899,78	0,00	485.899,78	0,00	485.899,78	0,00
3010000	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	330.922,51	0,00	330.922,51	0,00	330.922,51	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	58.429,32	0,00	58.429,32	0,00	58.429,32	0,00
3020100	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle regolarità e degli illeciti	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
3020200	Entrate da famiglia derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	25.429,32	0,00	25.429,32	0,00	25.429,32	0,00
3020300	Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	24.000,00	0,00	24.000,00	0,00	24.000,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3030300	Altri interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	148.157,49	0,00	148.157,49	0,00	148.157,49	0,00
3050100	Indennizzi di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3050200	Rimborsi in contante	148.157,49	0,00	148.157,49	0,00	148.157,49	0,00
3050300	Altre entrate correnti n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3000000	Totale TITOLO 3	1.015.409,10	0,00	1.015.409,10	0,00	1.015.409,10	0,00

Le entrate in c/capitale, destinate per natura al finanziamento degli investimenti, sono dettagliate nei seguenti prospetti:

PROSPETTO TITOLO 4

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.843.379,17	2.843.379,17	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	2.843.379,17	2.843.379,17	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
4020300	Contributi agli investimenti da imprese	0,00	0,00	(1,00)	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040100	Alienazione di beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	220.628,82	0,00	220.628,82	0,00	220.628,82	0,00
4050100	Permessi di costruire	220.628,82	0,00	220.628,82	0,00	220.628,82	0,00
4050300	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o inadempite in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4050400	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	Totale TITOLO 4	3.064.007,99	2.843.379,17	310.628,82	90.000,00	310.628,82	90.000,00

5. LE SPESE

5.1 LE SPESE CORRENTI

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.); Per le previsioni in oggetto *non è stato* considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel DUP;

Analizzando le spese correnti dal punto di vista delle finalità istituzionali perseguite, la spesa può essere rappresentata dai seguenti prospetti:

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	Totale
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	972.794,29	120.065,64	515.393,45	100,00	0,00	0,00	158.154,36	0,00	7.531,44	122.680,85	1.896.720,03
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	194.224,75	12.209,57	27.015,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	233.449,39
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	679.439,39	16.002,66	0,00	0,00	36.848,92	0,00	0,00	0,00	732.290,97
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	13.293,12	5.000,00	0,00	0,00	28.150,70	0,00	0,00	0,00	46.443,82
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	11.800,00	0,00	0,00	0,00	2.388,23	0,00	0,00	0,00	14.188,23
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	6.700,00	0,00	0,00	0,00	48.694,66	0,00	0,00	0,00	55.394,66
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	43.904,49	2.946,57	1.997.255,08	0,00	0,00	0,00	69.213,62	0,00	0,00	0,00	2.113.319,76
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	328.390,43	0,00	0,00	0,00	56.176,40	0,00	0,00	0,00	384.566,83
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	41.123,97	2.197,03	448.910,10	166.457,52	0,00	0,00	6.172,72	0,00	0,00	0,00	664.861,34
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.688.616,70	1.688.616,70
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.252.047,50	137.418,81	4.032.196,64	187.560,18	0,00	0,00	405.799,61	0,00	7.531,44	1.811.297,55	7.833.851,73

Analizzando, invece, la spesa corrente per natura (cioè secondo la tipologia di spesa) le previsioni del bilancio possono essere illustrate dai seguenti prospetti:

	TITOLI	Previsioni dell'anno 2022		Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024	
		Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti
TOTALI MACROAGGREGATI DI SPESA							
	TITOLO 1 - Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	1.262.047,50	50.277,24	1.311.936,83	50.277,24	1.311.936,83	50.277,24
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	137.418,81	2.946,57	139.212,49	2.946,57	139.212,49	2.946,57
103	Acquisto di beni e servizi	4.082.186,64	29.218,29	4.071.947,87	25.532,50	4.075.004,72	25.532,50
104	Trasferimenti correnti	187.560,18	16.002,66	199.144,25	16.002,66	200.144,25	16.002,66
107	Interessi passivi	405.799,61	55.599,67	338.898,14	0,00	327.379,94	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	7.531,44	0,00	7.531,44	0,00	7.531,44	0,00
110	Altre spese correnti	1.811.297,55	86.966,03	1.909.206,48	102.083,05	2.033.950,68	123.254,05
	TOTALE TITOLO 1	7.833.851,73	241.010,46	7.977.817,50	196.842,02	8.095.160,35	218.013,02
	TOTALE	7.833.851,73	241.010,46	7.977.817,50	196.842,02	8.095.160,35	218.013,02

Fondo di riserva e competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario è previsto come di seguito:
 per l'anno 2022 in €35.744,14 pari allo 0,456 % delle spese correnti;
 per l'anno 2023 in €47.202,12 pari allo 0,591 % delle spese correnti;
 per l'anno 2024 in €55.119,16 pari allo 0,680 % delle spese correnti;
 e rientra nei limiti dell'articolo 166, comma 2 - ter, del TUEL (non inferiore allo 0,45 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste).

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2, del TUEL (non inferiore allo 0,2% delle spese finali) essendo previsto per un importo pari ad euro 45.580,00 che corrisponde allo 0,35% delle spese finali.

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti **accantonamenti per passività potenziali**:

DESCRIZIONE	1° anno	2° anno	3° annp
Indennità di fine mandato del sindaco	1.422,32	1.422,32	1.422,32
Fondo oneri rinnovi contrattuali	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Fondo rischi contenzioso	20.000,00	35.117,02	56.288,02

5.2 SPESE PER INVESTIMENTI

Nel bilancio le previsioni sono coerenti con quanto previsto dall'elenco annuale dei lavori, in conformità alle disposizioni di cui al DM Infrastrutture e Trasporti n. 14/2018, oltre agli interventi di importo inferiore ai 100.000 euro.

Il dettaglio, analizzato per finalità istituzionali perseguite è il seguente:

RIPILOGO DELLE SPESE DEL TITOLO 2

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale e carico definite	Investimenti fissi fondi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	1.094.208,17	0,00	0,00	0,00	1.094.208,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	1.898.660,17	0,00	0,00	0,00	1.898.660,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	0,00	3.082.868,34	0,00	0,00	0,00	3.082.868,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

6. IL FONDO CREDITTI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE)

L'art. 167, c. 1, del TUEL prevede che: [...] Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo crediti di dubbia esigibilità" è stanziato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni [...].

L'accantonamento al FCDE non è oggetto di impegno ed alla chiusura dell'esercizio genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'esempio n. 5 "Determinazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità", che costituisce parte integrante dell'Allegato 4/2, specifica la metodologia per la sua quantificazione.

In primo luogo, si individuano le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggior livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- b) i crediti assistiti da fidejussione;
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, se ne fornisce, in seguito, illustrazione.

Per la quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, iscritto nella Missione 20, Programma 02, si è provveduto:

1) a determinare ciascuna delle categorie di entrate ritenute rilevanti per la quantificazione del FCDE, (le categorie sono state identificate al livello dei capitoli);

- 2) a calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata di cui al punto 1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi.
- 3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto 1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto 2).

Con riferimento al punto 2) la media si deve calcolare secondo le seguenti modalità:

- 1) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

Nella quantificazione a bilancio di previsione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità si è adottato il criterio della **media semplice**.
Riguardo alle modalità di calcolo degli stanziamenti del FCDE allocati nel bilancio di previsione, si precisa quanto segue.

L'ente può considerare, nel calcolo del rapporto tra incassi e accertamenti, anche gli incassi le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\text{incassi di competenza esercizio } X + \text{incassi esercizio } X_{+1} \text{ in c/residui } X$$

accertamenti esercizio X

In effetti, rilevanti scadenze tributarie sono frequentemente poste a fine anno e dunque anche nell'esercizio successivo gli incassi sono consistenti.

Come è indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, in tal caso il quinquennio di riferimento per il calcolo della media deve essere slittato indietro di un anno.

Per quanto riguarda l'individuazione delle tipologie, vengono esclusi i crediti derivanti da altre amministrazioni pubbliche e le entrate tributarie che sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Si conferma che le altre entrate, anche in ragione degli importi limitati degli stanziamenti, non sono state tali da essere ritenute di dubbia e difficile esazione. Ciò è confermato dal fatto che si tratta di entrate quasi completamente realizzate nell'esercizio di competenza, per cui gli eventuali valori da riportare a residui sono di importo modesto. Rientrano in questa casistica i diritti di segreteria sugli atti e altri proventi, il cui incasso è condizione necessaria per lo svolgimento dell'attività amministrativa comunale.

Dopo aver individuato le entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione e ricavato per ciascuna tipologia la media degli incassi, come si è già operato nel rendiconto, si sono applicate agli stanziamenti le percentuali pari al complemento a 100 di tali medie.

Il calcolo è stato effettuato utilizzando il metodo *la media semplice dei rapporti annui*.

L'ente *si è avvalso* della facoltà concessa dall'art. 107-bis del DL 18/2020 di non considerare, ogni qual volta siano presenti, i dati del 2020 e 2021, sostituendoli con quelli del 2019.

Il dettaglio dell'accantonamento è:

Cap.	Art.	Descrizione	tipolog.	P. d. C.	Media	Compl.	Alimento	Alimento	Alimento	Revisione 2022	Revisione 2022	Revisione 2022	Alimento							
35	0	Recupero tasse anni pregressi	1	E:1.01.01.51.002	54,69 €	45,31 €	100,00 €	100,00 €	100,00 €	100,000,00 €	100,000,00 €	100,000,00 €	45.310,00 €	45.310,00 €	45.310,00 €	45.310,00 €	45.310,00 €	45.310,00 €	45.310,00 €	45.310,00 €
35	1	Sanzioni oneroso pagamento tasse relativi	1	E:1.01.01.51.002	54,69 €	45,31 €	100,00 €	100,00 €	100,00 €	150.000,00 €	200.000,00 €	300.000,00 €	67.965,00 €	90.620,00 €	135.930,00 €	67.965,00 €	90.620,00 €	135.930,00 €	67.965,00 €	90.620,00 €
36	0	TARI	1	E:1.01.01.51.001	54,69 €	45,31 €	100,00 €	100,00 €	100,00 €	2.019.558,48 €	2.019.558,48 €	2.019.558,48 €	915.061,95 €	915.061,95 €	915.061,95 €	915.061,95 €	915.061,95 €	915.061,95 €	915.061,95 €	915.061,95 €
52	0	Tassa smaltimento rifiuti	1	E:1.01.01.51.001	54,69 €	45,31 €	100,00 €	100,00 €	100,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
52	1	Tassa smaltimento rifiuti costi supplementivi	1	E:1.01.01.51.001	54,69 €	45,31 €	100,00 €	100,00 €	100,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
53	0	ACCERTAMENTO TARSU 1994/1995/	1	E:1.01.01.51.001	54,69 €	45,31 €	100,00 €	100,00 €	100,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
55	0	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E S	1	E:1.01.01.99.001	54,69 €	45,31 €	100,00 €	100,00 €	100,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
8	0	LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO I.C	1	E:1.01.01.08.002	54,69 €	45,31 €	100,00 €	100,00 €	100,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
8	4	ACCERTAMENTI IMU ANNI PREGRES	1	E:1.01.01.06.002	54,69 €	45,31 €	100,00 €	100,00 €	100,00 €	1.100.000,00 €	1.207.435,30 €	1.318.550,19 €	498.410,00 €	547.088,93 €	597.435,09 €	498.410,00 €	547.088,93 €	597.435,09 €	498.410,00 €	547.088,93 €
382	0	Fitti reali di fabbricati	3	E:3.01.03.02.002	33,15 €	66,85 €	100,00 €	100,00 €	100,00 €	9.499,27 €	9.499,27 €	9.499,27 €	6.350,26 €	6.350,26 €	6.350,26 €	6.350,26 €	6.350,26 €	6.350,26 €	6.350,26 €	6.350,26 €
382	1	Fitti fabbricati immobili fedensismo deman	3	E:3.01.03.02.002	33,15 €	66,85 €	100,00 €	100,00 €	100,00 €	11.505,63 €	11.505,63 €	11.505,63 €	7.691,51 €	7.691,51 €	7.691,51 €	7.691,51 €	7.691,51 €	7.691,51 €	7.691,51 €	7.691,51 €
344	0	Proventi contraeventuali in materia di c	3	E:3.02.02.01.004	68,42 €	31,58 €	100,00 €	100,00 €	100,00 €	21.429,32 €	21.429,32 €	21.429,32 €	6.767,38 €	6.767,38 €	6.767,38 €	6.767,38 €	6.767,38 €	6.767,38 €	6.767,38 €	6.767,38 €
344	2	Proventi contraeventuali in materia di c	3	E:3.02.01.01.004	68,42 €	31,58 €	100,00 €	100,00 €	100,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	315,80 €	315,80 €	315,80 €	315,80 €	315,80 €	315,80 €	315,80 €	315,80 €
344	3	Proventi contraeventuali in materia di c	3	E:3.02.03.01.004	68,42 €	31,58 €	100,00 €	100,00 €	100,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €	6.316,00 €	6.316,00 €	6.316,00 €	6.316,00 €	6.316,00 €	6.316,00 €	6.316,00 €	6.316,00 €

7. FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI

Dal 2021, a legislazione vigente, è scattato l'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali introdotto dai commi 859-866 della legge 145/2018. Tale fondo, determinato in misura variabile tra l'1% ed il 5%, deve essere accantonato nel caso in cui l'ente non rispetti uno dei due indicatori:

- a) riduzione dell'ammontare dei debiti commerciali al 31 dicembre dell'esercizio precedente di almeno il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. Tale penalità non scatta se lo stock di debito al 31 dicembre non supera il 5% dell'ammontare delle fatture ricevute nell'anno;
- b) tempi di ritardo nel pagamento delle fatture: l'indicatore calcola il ritardo registrato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno, sia pagate che non pagate. Si tratta quindi di un indicatore diverso da quello determinato ai sensi del DPCM 22/09/2014, che prende in considerazione

solamente il ritardo sulle fatture pagate nel periodo considerato. In questo caso l'accantonamento va da un minimo dell'1% per ritardi da 1 a 10 gg ad un massimo del 5% per ritardi oltre i 60gg.

Rispetto a tale nuovo accantonamento, l'ente non risulta in regola, per cui dovrà accantonare nel bilancio un importo pari al 5 % degli stanziamenti per acquisti di beni e servizi.

8. **RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO**

Il prospetto dimostrativo dell'avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio è il seguente:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:		
+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	8.069.485,62
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	191.868,39
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2021	20.285.869,40
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	17.621.817,70
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	0,00
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	6.454,53
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2021	13.650,85
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2022	10.945.511,09
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	5.642.635,10
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	5.689.683,16
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	10.898.463,03

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 :

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	10.342.825,22
Fondo anticipazioni liquidità	4.393.550,11
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	75.815,31
Altri accantonamenti	70.810,67
	14.883.001,31
Parte vincolata	
Vincoli derivanti dalla legge	12.352,92
Vincoli derivanti da Trasferimenti	42.059,97
Vincoli derivanti da finanziamenti	898,86
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	55.311,75
	0,00
Parte destinata agli investimenti	
	0,00
D) Totale destinata agli investimenti	
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-4.039.850,03
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 (6) :	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di	0,00

Avendo applicato avanzo presunto al bilancio di previsione si è provveduto a compilare i prospetti A.1, A.2 ed A.3)

8.1 RECUPERO DEL DISAVANZO

Il risultato presunto di amministrazione dell'esercizio precedente si chiude con un disavanzo di € - 4.039.850,03 che risulta essere in linea con il disavanzo atteso secondo le disposizioni che regolano il ripiano dello stesso.

ANALISI DEL DISAVANZO PRESUNTO		COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO PRESUNTO				
	Rif. Normativi e anno avvio ripiano	alla data dell'ultimo rendiconto approvato (a)	disavanzo presunto (b)	disavanzo ripianato nel precedente esercizio (c=a-b)	quota del disavanzo da ripianare nell'esercizio precedente (d)	ripieno disavanzo non avvenuto nell'esercizio precedente (e=d-c)
Disavanzo da riaccantonamento straordinario dei residui	Art. 14 comma 3 del D.Lgs. 118/2011, 30 anni dal 2015			70.502,98	70.502,98	0,00
Disavanzo tecnico al 31/12/N-2	Art. 13 comma 3 D.Lsg. 118/2011			0,00		0,00
Disavanzo derivante dall'accantonamento a FCDE con il metodo ordinario	Art. 39-quater comma 1, D.L. 162/2019, 10 anni dal 2021	2.068.751,84	1.702.563,33	295.686,53	145.432,90	-150.253,63
Disavanzo derivante dallo stralcio delle cartelle esattoriali inferiori ai 1.000 euro	Art. 11 comma 6 D.L. 135/2018, 10 anni dal 2019			0,00		0,00
Disavanzo da costituzione del Fondo Anticipazioni Liquidità ex DL 35/2013	Art. 52 comma 1-quater D.L. 73/2021, 10 anni dal 2021	3.185.501,97	2.337.286,70	848.215,27	848.215,27	0,00
Disavanzo da riapianare secondo le procedure previste dall'art. 243-bis del TUEL	Art. 243-bis, da 4 a 20 anni da anno di avvio del piano			0,00		0,00
Disavanzo derivante dall'esercizio N-3 da ripianare con il piano di rientro di cui alla delibera	Art. 188 TUEL, 3 anno da N-2			0,00		0,00
Disavanzo derivante dall'esercizio N-2 da ripianare con il piano di rientro di cui alla delibera	Art. 188 TUEL, 3 anno da N-1			0,00		0,00
Disavanzo derivante dall'esercizio N-1 da ripianare con il piano di rientro di cui alla delibera	Art. 188 TUEL, 3 anno da N			0,00		0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente	Art. 188 TUEL, 3 anno da N+1					
Totale		5.254.253,81	4.039.850,03	1.214.404,78	1.064.151,15	-150.253,63

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	Rit. Normativi e anno avvio ripiano	Composizione del disavanzo presunto	COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO PER ESERCIZIO			
			Esercizio N	Esercizio N+1	Esercizio N+2	Esercizi Successivi
Disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui	Art. 14 comma 3 del D.lgs. 118/2011, 30 anni dal 2015					
Disavanzo tecnico ai 31/12/N-2	Art. 13 comma 3 D.Lgs. 118/2011					
Disavanzo derivante dall'iscontornamento a FCDE con il metodo ordinario	Art. 39-quater comma 1, D.L. 162/2019, 10 anni dal 2021	1.702.562,33	145.432,90	145.432,90	145.432,90	1.266.263,63
Disavanzo derivante dallo stralcio delle cartelle esattoriali inferiori ai 1.000 euro	Art. 11 comma 6 D.L. 135/2019, 10 anni dal 2019					
Disavanzo da costituzione del Fondo Anticipazioni Liquidità ex DL 35/2013	Art. 52 comma 1-quater D.L. 73/2021, 10 anni dal 2021	2.337.287,70				107.435,30
Disavanzo da ripianare secondo le procedure previste dall'art. 243-bis del TUEL	Art. 243-bis, da 4 a 20 anni da anno di avvio del piano					
Disavanzo derivante dall'esercizio N-3 da ripianare con il piano di rientro di cui alla delibera	Art. 188 TUEL, 3 anno da N-2					
Disavanzo derivante dall'esercizio N-2 da ripianare con il piano di rientro di cui alla delibera	Art. 188 TUEL, 3 anno da N-1					
Disavanzo derivante dall'esercizio N-1 da ripianare con il piano di rientro di cui alla delibera	Art. 188 TUEL, 3 anno da N					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente	Art. 188 TUEL, 3 anno da N+1					
Totale		4.039.850,03	145.432,90	145.432,90	252.868,20	3.496.116,03

9. FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA'

L'ente *ha fatto* ricorso ad anticipazioni di liquidità ai sensi del DL 35/2013 e successivi finanziamenti.

L'ente *si trova* in disavanzo per la ricostituzione dell'accantonamento del FAL

L'ente ha provveduto a dare attuazione alle modalità di contabilizzazione del FAL introdotte dall'art. 52 del d.l. 73/2021, emanato a seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 80/2021. Pertanto:

- in ciascuna annualità del bilancio, è stata iscritta la quota di capitale+interessi per il rimborso dell'anticipazione, finanziata con entrate correnti ordinarie;
- è stata iscritta in avanzo la quota di utilizzo del FAL, derivante dal pagamento della quota di capitale dell'esercizio precedente. Tale avanzo viene finalizzato ai servizi sociali per fondo case famiglia e assistenza scolastica.

10. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale è iscritto in bilancio per:

- le voci del salario accessorio esigibili nell'esercizio successivo, per un importo di € 33.310,00 il secondo anno e di € 33.310,00 il terzo anno;

11. ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

L'analisi delle quote non ricorrenti previste nel bilancio è dettagliata nei seguenti prospetti:

ENTRATE NON RICORRENTI

ENTRATE	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
CAP. 8 / 10: Oneri della riscossione e recupero spese di notifica coattivo Imu	48.986,04	48.986,04	48.986,04
CAP. 35 / 0: Recupero larus anni pregressi	100.000,00	100.000,00	100.000,00
CAP. 510 / 0: Contributo Ministero Interno	322.798,53	0,00	0,00
CAP. 510 / 1: Contributo ai comuni per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale	90.000,00	90.000,00	90.000,00
CAP. 510 / 40: Contributo Ministero Interno per consolidamento versante tra Via Piensilna Vecchia	784.000,00	0,00	0,00
CAP. 510 / 60: MESSA IN SICUREZZA VIA POTTANO	736.000,00	0,00	0,00
CAP. 510 / 80: CONTRIBUTO PROGETTAZIONE MESSA IN SICUREZZA DI VIA DELLA SELCE	600.372,47	0,00	0,00
CAP. 555 / 12: Contributo regionale per le verifiche tecniche	310.208,17	0,00	0,00
Totale ENTRATE non ripetitive	2.892.385,21	238.986,04	238.986,04

SPESE NON RICORRENTI

USCITE	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
CAP. 25 / 0: Oneri finanziari peressenze dal lavoro degliamministratori	20.000,00	50.000,00	50.000,00
CAP. 392 / 0: SPESA PER L'ACCERTAMENTODEI TRIBUTI	31.000,00	31.000,00	31.000,00
CAP. 392 / 3: Spesa di procedura ripetibili per la notifica delle ingiunzioni e o intimazioni	18.532,50	18.532,50	18.532,50
CAP. 2019 / 1: Interessi di mora	55.599,67	0,00	0,00
CAP. 2483 / 4: Fondo garanzia debiti commerciali art. 1 comma 862 Legge 146/2018	67.282,34	67.282,34	67.282,34
CAP. 2731 / 0: VERIFICHE TECNICHE E INTERVENTI MIGLIORAMENTO SISMICO	310.208,17	0,00	0,00
CAP. 2789 / 1: Interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile	90.000,00	90.000,00	90.000,00
CAP. 2811 / 7: MESSA IN SICUREZZA INFRASTRUTTURA VIARIA VIA DELLA SELCE	600.372,47	0,00	0,00
CAP. 2849 / 3: MESSA IN SICUREZZA VERSANTE PROSPICIENTE VIA POTANO	186.000,00	0,00	0,00
CAP. 2849 / 4: MESSA IN SICUREZZA VERSANTE LOCALITA' FOSSATO	126.798,53	0,00	0,00
CAP. 2849 / 10: Messa in sicurezza VERSANTE LOCALITA' POTANO	736.000,00	0,00	0,00
CAP. 2990 / 1: Consolidamento versante tra Via Penasina Vecchia e Nuova	784.000,00	0,00	0,00
Totale SPESA non ripetitive	3.035.773,68	266.794,84	266.794,84

Come si evince dalle tabelle le entrate non ricorrenti di parte corrente finanziano interamente spese correnti non ricorrenti e non vi sono entrate di parte correnti non ricorrenti destinate al finanziamento di investimenti, come evidenziato anche nel precedente prospetto di verifica degli equilibri;

12. **GARANZIE FIDEJUSSORIE**

Non sono state rilasciate garanzie fidejussorie

13. **CONTRATTI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

Il Comune non è impegnato in contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

14. **LE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE**

Le partecipazioni possedute dal Comune sono le seguenti:

Enti Strumentali:

Consorzio I Castelli della Sapienza

Consorzio TPL

Società con partecipazione diretta:

Ambiente Spa

Accea ato 2 spa

Maggiori informazioni, ai sensi delle norme vigenti, sono disponibili presso i canali istituzionali di comunicazione delle singole società:
<https://ambiente-spa.com/>
<https://www.gruppo.aceca.it/>

